



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
 IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**Spett.le Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni**  
**Complesse Valutazione impatto Ambientale ed Energia**  
**C.A. Dott. Giovanni Ferrari**  
[aooore@cert.arpa.emr.it](mailto:aooore@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.10 della L.R. 4/2018 del progetto denominato "Aumento del quantitativo di rifiuti speciali non pericolosi sottoposto a trattamento (R4) e riduzione del materiale stoccato (R13), con incremento stoccaggio istantaneo" relativamente all'impianto localizzato nel comune di Luzzara (RE), Via Tomba n.45, Proponente Ditta Balasini Rottami di Riccardo, Sigfredo & C. S.N.C [Rif. Regionale Fascicolo n.1311/65/2024 (Screening)].

In riferimento alla pratica in oggetto, lo scrivente Servizio ha proceduto ad esaminare la documentazione Tecnico – illustrativa, gli elaborati presentati pervenuti ai nostri uffici con prot. 107832 in data 09/08/2024.

Visto quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi del 05/09/2024.

Visto che il progetto riguarda la modifica dei quantitativi di rifiuti trattati presso l'impianto esistente prevedendo:

- l'aumento del quantitativo di rifiuti trattati (operazione R4) e del quantitativo in stoccaggio istantaneo, relativamente alle tipologie 3.1 e 3.2 del D.M.5/2/98;
- la diminuzione del quantitativo annuo di rifiuti stoccati (operazione R13), relativamente alle tipologie 3.1 e 3.2 del D.M.5/2/98.

Visto che l'azienda è situata all'interno dell'area classificata come "Zona SD14 produttiva per attività di demolizione e commercio di rottami metallici in territorio agricolo".

Visto che non sono previste opere edili.

Visto che il progetto di modifica ricade nella tipologia progettuale di cui all'allegato B alla L.R. 4/2018 e in particolare nella categoria B.2.60 in quanto modifica di un impianto esistente rientrante nella categoria B.2.50 denominata: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 , della Parte Quarta del decreto legislativo n.152 del 2006".

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla procedura di screening con esclusione del progetto alla procedura di VIA, ponendo particolare attenzione:

1. ad effettuare una valutazione in merito al rispetto delle disposizioni del Reg. CE 1907/2006 (REACH); in particolare per ogni singolo rifiuto che cessa la sua natura tal quale e passa a materia prima recuperata (End of Waste), occorre identificare la natura della sostanza chimica o della miscela e dei componenti della miscela attraverso la caratterizzazione chimica/fisica della stessa eventualmente corredata anche da altre informazioni pertinenti la sostanza chimica (origine del

**Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it**  
 Sede Reggio Emilia: [igienepubblicare@pec.ausl.re.it](mailto:igienepubblicare@pec.ausl.re.it)  
 Sede Scandiano: [sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it)  
 Sede Montecchio: [sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it)  
 Sede Castelnovo Monti: [sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it)  
 Sede Correggio: [sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it)  
 Sede Guastalla: [sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it)

**Sede Legale:** Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia  
 T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205  
 C.F. e Partita IVA 01598570354  
[www.ausl.re.it](http://www.ausl.re.it)



rifiuto, controllo del materiale di ingresso, fasi del processo di recupero che assicurano che determinate impurità non siano presenti nella sostanza o miscela) al fine di verificare l'assoggettabilità al regolamento Reach o, viceversa, la possibile applicazione della esenzione prevista dall'articolo 2 punto 7 lettera d) del Regolamento sopracitato;

2. alle aree di stoccaggio che siano chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che indichi in modo puntuale i codici dell'elenco europeo dei rifiuti, il loro stato fisico e le caratteristiche di pericolosità, nonché le norme di comportamento per la manipolazione degli stessi e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
3. ad eseguire sistematicamente le operazioni di pulizia all'area di stoccaggio dove avviene la messa in riserva;
4. all'applicazione di sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche ecc..).

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

Il Tecnico del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(Dott. Fausto Giacomino)

Per il Direttore del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(F.F. Dott.ssa Bisaccia Eufemia )

**LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.**

**Elenco firme associate al file con impronta SHA256 (hex):**

**055FC358C404EBD2D1A937D18627EAB5339FFE2F1BD1C203C6754A3261759852**

Firma di FAUSTO GIACOMINO. Data firma: 17/09/2024

Firma di EUFEMIA BISACCIA. Data firma: 17/09/2024